



Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani

Consegnato nella
sede del
13 novembre 2008
PS

NOTA UNCEM

**su schema decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali
concernente il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno
2008**

Roma, 13 novembre 2008

Con riferimento al provvedimento in titolo l'UNCEM esprime una netta contrarietà nei confronti del taglio che il Governo ha deciso di operare agendo sui trasferimenti destinati a finanziare le politiche sociali che, specialmente in montagna per il progressivo invecchiamento della popolazione e la necessità di assicurare peculiari servizi di assistenza, assume toni particolarmente drammatici.

Il taglio al Fondo nazionale per le politiche sociali per il 2008, provocherà effetti pesanti per le già disastrose finanze dei piccoli Comuni, soprattutto montani, che dovranno comunque erogare i servizi sociali alla cittadinanza, spesso esercitati attraverso l'azione delle Comunità montane.

Gli enti locali della montagna hanno già impegnato nella maggior parte dei casi le risorse previste lo scorso anno per garantire i servizi sociali indispensabili ai cittadini. Di conseguenza detto taglio rischia di procurare sbilanci consistenti ai piccoli Comuni montani, con ripercussioni gravissime sull'assestamento di bilancio che deve avvenire entro l'anno in corso.

L'UNCEM valuta tale decurtazione in modo del tutto negativo per il welfare della montagna che, unito ai tagli di risorse per le Comunità montane previsti dalla legge finanziaria 2008 e dalla legge 133/2008, mina gravemente la sopravvivenza di servizi essenziali per la popolazione residente.

Pertanto l'UNCEM si esprime negativamente sul provvedimento, a meno del mantenimento del Fondo nella misura dell'annualità 2007.